



## **COMUNE DI RAVENNA**

### **REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CORSIE CENTRO NUOTO COMUNALE "G. GAMBI"**

#### **Articolo 1 – Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina l'assegnazione delle corsie della piscina comunale per corsi di avviamento e attività agonistica.
2. L'assegnazione per l'utilizzo stagionale delle corsie stesse viene effettuata dall'Amministrazione Comunale su proposta del gestore del Centro Nuoto.

#### **Articolo 2 – Soggetti**

1. Concorrono all'assegnazione delle corsie:
  - Enti di Promozione Sportiva;
  - Società affiliate ad Enti di Promozione Sportiva, alla F.I.N. ed alla F.I.P.S.A.S.;in attività al momento della richiesta delle corsie.

#### **Articolo 3 – Criteri**

1. Nell'assegnazione delle corsie si terrà conto dei seguenti criteri:
  - a) utilizzo nella precedente stagione escluso il caso di rinuncia e/o revoca;
  - b) numero degli iscritti per l'avviamento;
  - c) per l'agonistica risultati sportivi e numero degli iscritti alle Federazioni o agli Enti di Promozione Sportiva;
  - d) presenza costante e continuativa nel tempo nel campo della promozione sportiva e delle attività agonistiche.
2. Le Società e/o gli Enti di promozione sportiva dovranno esibire i dati dei tesserati e quant'altro richiesto, non verranno considerati i doppi tesseramenti a Federazioni ed Enti di Promozione Sportiva.
3. La mancata o infedele produzione dei dati comporterà la non assegnazione degli spazi richiesti.

#### **Articolo 4 – Albo delle comunicazioni**

1. E' istituito, ad esclusiva cura e gestione del direttore del Centro nuoto, in un luogo accessibile ad ognuno, un "Albo delle comunicazioni" (Albo) sul quale verranno affisse per legale conoscenza tutte quelle comunicazioni destinate a tutti gli Enti e/o Società di nuoto.
2. Su ogni atto esposto all'albo verrà apposta la data di pubblicazione e la sigla del direttore.
3. Il periodo di pubblicazione mediante affissione è fissato in quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni.
3. E' vietato manomettere, modificare e/o asportare i documenti affissi all'Albo: gli eventuali responsabili saranno perseguiti con adeguati provvedimenti disciplinari adottati dall'Amministrazione Comunale sentito il direttore.
4. E' data facoltà all'Amministrazione Comunale di inoltrare per via postale le medesime comunicazioni da affiggersi all'Albo, restando comunque ferma la rilevanza, ai fini della conoscenza, della data di pubblicazione.

## **Articolo 5 – Assegnazioni stagionali**

1. Con apposta circolare dell'Amministrazione Comunale, da affiggere all'Albo, verrà annualmente definita, al fine dell'assegnazione, la durata delle stagioni invernali ed estive; contemporaneamente verranno individuate le giornate di festività ed i periodi in cui è sospesa la validità dell'assegnazione stessa.
2. Le assegnazioni delle corsie per la stagione estiva verranno effettuate dall'Amministrazione Comunale entro il 15 maggio sulla base delle richieste pervenute al competente Assessorato, ed in copia alla gestione del Centro Nuoto, entro il 15 aprile di ogni anno; corrispondentemente per la stagione invernale i termini sono fissati annualmente al 30 giugno per le richieste ed al 20 luglio per le assegnazioni.
3. Le domande presentate oltre i termini perentori sopra stabiliti, oltre a far decadere ogni diritto di prelazione acquisito nella precedente stagione, verranno esaminate a conclusione della predisposizione dei calendari stagionali ed accolte in relazione agli spazi che risulteranno ancora disponibili; successivamente la Società/Ente potrà inoltrare richiesta solamente dopo che tali spazi sono stati rimessi in vendita e/o lasciati disponibili.

## **Articolo 6 - Domande**

1. Le domande di assegnazione, ed ogni successiva comunicazione inerente alle corsie, indirizzate all'Amministrazione Comunale, dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite raccomandata a/r (farà fede la data del timbro di spedizione).
2. Le domande medesime dovranno necessariamente essere redatte nell'apposito modulo, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, e riportare oltre alla data:
  - orario e numero di corsie richieste;
  - vasca richiesta;
  - attività effettuata.
3. La mancanza o l'ambiguità di tali elementi comporterà il non accoglimento della domanda stessa.

## **Articolo 7 – Rinunce**

1. Si ritengono rinunciate le corsie che da un anno all'altro non vengano richieste dalle Società o Enti che ne usufruivano nella precedente stagione.
2. In caso di rinuncia di corsie già assegnate il corrispettivo sarà dovuto fino al termine della stagione in corso oppure fino alla riassegnazione delle stesse.
3. Esclusivamente per la stagione invernale, le Società/Enti hanno a disposizione fino al 30 novembre per poter eventualmente rinunciare a spazi acqua che non intendono più utilizzare senza che questi siano ulteriormente addebitati (dalla data della disdetta).
4. La disponibilità di spazi acqua in corso di stagione, conseguente a rinuncia dei precedenti assegnatari, sarà comunicata a tutte le Società/Enti con appositi atti affissi all'Albo, per eventuali ulteriori richieste.

## **Articolo 8 – Richieste integrative**

1. Dalla data di pubblicazione sull'Albo del piano vasca stagionale, che costituisce la comunicazione ufficiale dell'assegnazione, le Società/Enti hanno a disposizione 15 giorni per poter richiedere ulteriori spazi che si sono resi disponibili rispetto all'anno precedente.
2. Le corsie che si rendono disponibili rispetto alla precedente stagione (per rinuncia e/o mancata richiesta, per revoca) saranno riportate come libere nel piano vasca stagionale per eventuali richieste integrative.
3. Le corsie che non sono state assegnate rispetto all'anno precedente, possono essere richieste per qualsiasi attività indipendentemente dal precedente utilizzo, il quale comunque costituirà titolo di preferenza, salvo quanto disposto dal seguente articolo.

## **Articolo 9 – Variazione di attività**

1. E' facoltà delle Società/Enti di cambiare, in corso di stagione, l'attività che si svolge all'interno degli spazi assegnati per attività coristiche (corso bambini, corso adulti, acquagym, ecc.) richiedendo preventivamente all'Amministrazione Comunale l'autorizzazione e comunicandolo alla gestione, fatta eccezione la conversione di un corso di nuoto in acquagym e/o acquajogger dove occorre avere avuto preventivamente il consenso scritto di chi svolge l'attività nella corsia vicina.

## **Articolo 10 – Facoltà di modifica**

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di apportare, in caso di straordinarie e/o motivate esigenze, modifiche, variazioni o sospensioni alle assegnazioni delle corsie: esse verranno comunicate con congruo preavviso ovvero, in dipendenza di cause imprevedibili, verranno tempestivamente rese note agli interessati.

## **Articolo 11 – Spazi acqua liberi**

1. Le corsie non assegnate e non riservate al pubblico sono a disposizione della gestione per il nolo di spazi acqua.

## **Articolo 12 – Limiti minimi di utenza**

1. Le corsie con un numero di utenza inferiore a 6 nella vasca da 25 m. e inferiore a 9 nella vasca da 50 m. verranno considerate inutilizzate e, se richieste da altri, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale ritirare la concessione erogata; il controllo dell'utilizzo delle corsie è demandato alla gestione. Il monitoraggio dovrà essere effettuato nell'arco di 60 giorni.

2. Per il nuoto pinnato tali limiti minimi sono rispettivamente di 4 (vasca 25 m.) e 6 (vasca 50 m.) atleti negli orari concessi per attività agonistica.

3. Per l'attività subacquea con bombole il limite minimo è di 4 (vasca 50 m.), per il nuoto pinnato con utilizzo di bombole il limite minimo è di 2 (vasca 25) e 4 (vasca 50).

## **Articolo 13 – Revoca dell'assegnazione**

1. Possono causare provvedimenti di rifiuto e/o di revoca di assegnazione:

- la morosità nel pagamento delle tariffe;
- il mancato rispetto dei limiti minimi di utenza;
- il cambiamento di attività non autorizzato;
- il fatto che vengano usate bombole nelle corsie non di bordo vasca, ad eccezione del nuoto pinnato;
- il mancato rispetto dei regolamenti e delle norme igienico sanitarie;
- la sub concessione degli spazi assegnati senza specifica autorizzazione;
- danneggiamenti intenzionali o negligenze;
- il mancato rispetto delle prescrizioni che vengono emanate dalla direzione del Centro Nuoto e/o dell'Amministrazione Comunale per garantire il suo ottimale funzionamento;

2. In tali casi sarà informata la Società/Ente che potrà regolarizzare la propria situazione entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione, trascorsi invano i quali si procederà alla revoca.

## **Articolo 14 – Controlli**

1. I controlli e le verifiche sull'esatta applicazione del presente regolamento saranno di competenza del gestore del Centro Nuoto.

2. L'Amministrazione Comunale, tramite gli uffici preposti, garantirà il rispetto del presente regolamento: ove sorgessero controversie fra il gestore e gli utenti in ordine alla sua interpretazione e/o applicazione, farà testo il parere dell'Amministrazione Comunale.